



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di un importo nominale massimo complessivo di euro 300.000.000 di di Obbligazioni a Tasso Variabile e scadenza 02/10/2010 di Intesa Sanpaolo S.p.A.

“Intesa Sanpaolo S.p.A. TV 02/10/2007 – 02/10/2010”

CODICE ISIN IT0004277445

ai sensi del Programma di Emissione di cui alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari relativa al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile depositata presso la CONSOB in data 17 settembre 2007 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 17 settembre 2007

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007, alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 settembre 2007 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007 e alla Nota di Sintesi relative al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile, congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il **Prospetto di Base**).

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, costituiscono il Regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive dovrà prevalere.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui alla Nota Informativa, ed ogni riferimento alle "relative Condizioni Definitive" va inteso come riferito alle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPNDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI. SI INVITANO INOLTRE GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPNDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NEL PRESENTE CAPITOLO HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRI CAPITOLI DELLA NOTA INFORMATIVA, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

AVVERTENZE GENERALI

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI NON È UN INVESTIMENTO PRIVO DI RISCHI.

I POTENZIALI INVESTITORI DEVONO VALUTARE ATTENTAMENTE L'ADEGUATEZZA DELL'INVESTIMENTO NEI TITOLI ALLA LUCE DELLA PROPRIA SITUAZIONE PERSONALE E FINANZIARIA. IN PARTICOLARE, CIASCUN POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE:

- i. AVERE LA CONOSCENZA ED ESPERIENZA NECESSARIA A COMPIERE UN'ACCURATA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DELLE IMPLICAZIONI E DEI RISCHI DELL'INVESTIMENTO NEGLI STESSI E DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE O INCLUSE TRAMITE RIFERIMENTO NEL PROSPETTO DI BASE, NONCHÉ IN QUALSIASI EVENTUALE SUPPLEMENTO O AVVISO INTEGRATIVO;
- ii. AVERE DISPONIBILITÀ E COMPETENZA PER UTILIZZARE STRUMENTI ANALITICI IDONEI A VALUTARE, L'INVESTIMENTO NEI TITOLI E L'IMPATTO DI TALE INVESTIMENTO SUL PROPRIO PATRIMONIO;
- iii. AVERE LA CAPACITÀ PER SOSTENERE TUTTI I RISCHI DELL'INVESTIMENTO NEI TITOLI;
- iv. COMPNDERE E CONOSCERE PERFETTAMENTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI, COME DI VOLTA IN VOLTA INTEGRATO E/O MODIFICATO NELL'AMBITO DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE; E
- v. ESSERE IN GRADO DI VALUTARE (INDIVIDUALMENTE O CON L'ASSISTENZA DI UN CONSULENTE FINANZIARIO) I POSSIBILI SCENARI ECONOMICI, LE PREVEDIBILI EVOLUZIONI DEL TASSO DI INTERESSE ED ALTRI FATTORI CHE POSSANO INFLUIRE SUL PROPRIO INVESTIMENTO E SULLA PROPRIA CAPACITÀ DI SOPPORTARE I RELATIVI RISCHI.

AVVERTENZE SPECIFICHE

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI CHE VERRANNO EMESSI AI SENSI DEL PRESENTE PROGRAMMA COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I TITOLI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA OPPURE IN RATE PERIODICHE DURANTE LA VITA DEI TITOLI STESSI.

INOLTRE, I TITOLI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI PERIODICI IL CUI AMMONTARE E' DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR), CHE PUO' ESSERE AUMENTATO O DIMINUITO DI UN MARGINE ("SPREAD"), SECONDO QUANTO INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I TITOLI OGGETTO DELLA NOTA INFORMATIVA SI CARATTERIZZANO PER UNA COMPONENTE ORDINARIA IL CUI RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, CALCOLATO IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, SARA' INDICATO, AL LORDO ED AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE AD OGNI SINGOLA OFFERTA DI TITOLI IPOTIZZANDO TRE DIVERSI SCENARI (POSITIVO, INTERMEDIO E NEGATIVO) NEI QUALI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO POTRA' AVERE UN ANDAMENTO CRESCENTE, COSTANTE O DECRESCENTE. LO STESSO RENDIMENTO VERRA' CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, AL LORDO ED AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DI UN TITOLO *FREE RISK* QUALE UN CCT DI PARI O VICINA SCADENZA.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PARTI DEL PROSPETTO OVE, TRA L'ALTRO, SONO FORNITI:

- I) I GRAFICI E LE TABELLE PER ESPLICITARE GLI SCENARI (POSITIVO, INTERMEDIO E NEGATIVO) DI RENDIMENTO NELLE IPOTESI DI RIMBORSO DEL CAPITALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA OPPURE IN RATE PERIODICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI (SI VEDA IL PARAGRAFO 2.2.13 "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI" DELLA NOTA INFORMATIVA).
- II) LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO, SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO (SI VEDANO I PARAGRAFI 2.2.14 "SIMULAZIONE RETROSPETTIVA" E 2.2.15 "EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO" DELLA NOTA INFORMATIVA).

IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI DEFINITIVE APPLICABILI PREVEDANO CHE IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO VENGA DIMINUITO DI UN MARGINE ("SPREAD"), IL RENDIMENTO DEI TITOLI SAREBBE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UNO STRUMENTO FINANZIARIO INDICIZZATO AL MERO PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

LADDOVE INDICATO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE, I TITOLI POTRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI ESCLUSIVAMENTE CON L'APPORTO DI "DENARO FRESCO", PER TALE INTENDENDOSI NUOVE DISPONIBILITÀ ACCREDITATE DAL SOTTOSCRITTORE PRESSO INTESA SANPAOLO S.P.A. E/O GLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL PARAGRAFO 5.4.1 DELLA NOTA INFORMATIVA (MA COMUNQUE NON PROVENIENTI DA SMOBILIZZI DI GIACENZE/PRODOTTI GIÀ PRESENTI ALLA DATA SOTTO INDICATA PRESSO UNA QUALSIASI DELLE BANCHE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO) A PARTIRE DALLA DATA DI TRE SETTIMANE DI CALENDARIO PRIMA DI QUELLA DI INIZIO DEL COLLOCAMENTO DELLA SINGOLA OFFERTA.

VI È PERTANTO IL RISCHIO CHE NON POSSANO ADERIRE A DETERMINATE SINGOLE OFFERTE QUEGLI INVESTITORI CHE NON SIANO IN GRADO DI SODDISFARE TALE CONDIZIONE E IN PARTICOLARE COLORO CHE SIANO GIÀ CLIENTI DI INTESA SANPAOLO S.P.A. E/O DEGLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL PARAGRAFO 5.4.1 DELLA NOTA INFORMATIVA (OVVERO QUELLI I CUI FONDI FOSSERO COMUNQUE PROVENIENTI DA SMOBILIZZI DI GIACENZE/PRODOTTI GIÀ PRESENTI ALLA DATA SOPRA INDICATA PRESSO UNA QUALSIASI DELLE BANCHE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO) E NON ABBIANO ALTROVE ALTRE DISPONIBILITÀ DA ACCREDITARE PRESSO LA STESSA E/O GLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL PARAGRAFO 5.4.1 DELLA NOTA INFORMATIVA NELL'ARCO DI TEMPO COME SOPRA DETERMINATO. SUL PUNTO SI RINVIA AL PARAGRAFO 5.1.1 DELLA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO DI CREDITO DELL'EMITTENTE E RISCHIO CONNESSO AL *RATING* DELL'EMITTENTE

ACQUISTANDO I TITOLI, L'INVESTITORE DIVENTA UN FINANZIATORE DELL'EMITTENTE ED ACQUISTA IL DIRITTO A PERCEPIRE IL PAGAMENTO DI QUALSIASI IMPORTO RELATIVO AI TITOLI (QUALI SPECIFICAMENTE INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE) NONCHÉ IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI SCADENZA. PERTANTO, I TITOLI SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

I *RATING* ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE COSTITUISCONO UNA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI AI TITOLI. NE CONSEGUENZA CHE OGNI CAMBIAMENTO EFFETTIVO O ATTESO DEI *RATING* DI CREDITO ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE PUÒ INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DEI TITOLI STESSI. TUTTAVIA, POICHÉ IL RENDIMENTO DEI TITOLI DIPENDE DA UNA SERIE DI FATTORI E NON SOLO DALLE CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI RISPETTO AI TITOLI, UN MIGLIORAMENTO DEI *RATING* DELL'EMITTENTE NON DIMINUIRÀ GLI ALTRI RISCHI DI INVESTIMENTO CORRELATI AI TITOLI.

PER ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA AL CAPITOLO 3 "FATTORI DI RISCHIO" DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

RISCHI GENERALI CONNESSI AL MERCATO E RISCHIO DI TASSO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

CONSEGUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE ANCHE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

SALVO OVE DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA NOTA INFORMATIVA.

L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FAR INSERIRE I TITOLI IN SISTEMI DI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO), LA CUI ATTIVITÀ È SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 78 DEL D.LGS. 58/98 (TUF), IN MODO DA FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E VENDITA, SECONDO LE REGOLE PROPRIE DI TALI SSO. INOLTRE, IN CASO DI TRATTAZIONE SU UN SSO, I PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI SARANNO CONOSCIBILI SECONDO LE REGOLE PROPRIE DI TALE SSO PRESSO CUI LE OBBLIGAZIONI RISULTANO ESSERE NEGOZiate.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI. INOLTRE, I TITOLI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

SI INVITANO PERALTRO GLI INVESTITORI A LEGGERE ANCHE IL PARAGRAFO 6 DELLA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO DI RIMBORSO TRAMITE AMMORTAMENTO PERIODICO

E' POSSIBILE CHE IN RELAZIONE AD ALCUNI PRESTITI IL RIMBORSO DEL CAPITALE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI SIA EFFETTUATO MEDIANTE UN AMMORTAMENTO PERIODICO DEL CAPITALE, ANZICHÈ IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA.

L'INVESTITORE DEVE CONSIDERARE CHE IN TALI CASI LE CEDOLE SONO CALCOLATE SU UN CAPITALE DECRESCENTE NEL CORSO DEL TEMPO CON LA CONSEGUENZA CHE L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI INTERESSI PAGATI RISULTERÀ INFERIORE RISPETTO ALL'IPOTESI IN CUI LO STESSO TITOLO FOSSE RIMBORSATO IN UNICA SOLUZIONE A SCADENZA.

L'INVESTITORE DEVE INOLTRE TENERE PRESENTE CHE, IN CASO DI RIMBORSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO, IL TITOLO POTREBBE AVERE UNA MINORE LIQUIDITÀ. IN PARTICOLARE, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE DI RENDIMENTO DEL TITOLO IN QUANTO, IN CONSIDERAZIONE DI PARTICOLARI SITUAZIONI DEL MERCATO FINANZIARIO E DELLA FRAMMENTAZIONE DEL CAPITALE CHE SI RENDE PERIODICAMENTE DISPONIBILE PER EFFETTO DELL'AMMORTAMENTO PERIODICO, POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO PERIODICO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO.

I PRESTITI CHE PREVEDONO IL RIMBORSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO SI ADATTANO A QUEGLI INVESTITORI CHE HANNO L'ESIGENZA DI RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE PERIODICAMENTE E IN MANIERA PROGRAMMATA.

RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

SALVO QUANTO DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, INTESA SANPAOLO S.P.A. SVOLGERÀ LA FUNZIONE DI AGENTE PER IL CALCOLO IN RELAZIONE A QUALSIASI EMISSIONE DI TITOLI. TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE PER IL CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR) A CUI SONO INDICIZZATI GLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL PARAGRAFO 4.1 DELLA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

IL RENDIMENTO ED IL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI OFFERTI SONO DIPENDENTI DALLA VARIAZIONE E DALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR), CHE SONO DETERMINATI DA NUMEROSI FATTORI, TALORA IMPREVEDIBILI E AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELL'EMITTENTE. IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEL SUDDETTO PARAMETRO DI RIFERIMENTO, L'INVESTITORE OTTERREBBE QUINDI UN RENDIMENTO CHE RIFLETTE TALE ANDAMENTO NEGATIVO. IN NESSUN CASO, COMUNQUE, IL TASSO DEGLI INTERESSI DETERMINATI COME RIPORTATO NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL PARAGRAFO 4.1. DELLA NOTA INFORMATIVA POTRÀ ESSERE INFERIORE A ZERO.

RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

I VALORI LORDI E NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DEI TITOLI SARANNO CONTENUTI NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE E SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL RELATIVO AVVISO INTEGRATIVO.

NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO SPECIFICO AVVISO INTEGRATIVO POTRÀ SUBIRE EVENTUALI MODIFICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI NÉ PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE, IN CASO DI MODIFICHE, I VALORI NETTI INDICATI CON RIFERIMENTO AI TITOLI POSSANO DISCOSTARSI, ANCHE SENSIBILMENTE, DA QUELLI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE APPLICABILI AI TITOLI ALLE VARIE DATE DI PAGAMENTO.

SONO A CARICO DELL'OBBLIGAZIONISTA LE IMPOSTE E LE TASSE, PRESENTI E FUTURE, CHE PER LEGGE COLPISCANO I TITOLI E/O I RELATIVI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI. DI CONSEGUENZA, QUALORA TRATTENUTE SI RENDANO NECESSARIE IN SEGUITO A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE APPLICABILE, GLI INVESTITORI RICEVERANNO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO CUI AVREBBERO AVUTO DIRITTO QUALE PAGAMENTO RELATIVO AI TITOLI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE SE MODIFICHE NORMATIVE SI VERIFICHERANNO ENTRO LA DATA DI SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI E, QUALORA CIÒ ACCADESSE, QUALI SARANNO GLI IMPORTI CHE DOVRÀ TRATTENERE.

IN NESSUN CASO POTRÀ ESSERE DECISA ALCUNA TRATTENUTA A DISCREZIONE DELL'EMITTENTE.

IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTA INFORMATIVA È RIPORTATO NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL PARAGRAFO 4.1, FERMO RESTANDO CHE IL DESCRITTO REGIME FISCALE RIMANE SOGGETTO A POSSIBILI CAMBIAMENTI CHE POTREBBERO AVERE EFFETTI RETROATTIVI.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO

I TITOLI CHE SARANNO EMESSI AI SENSI DEL PROGRAMMA NON SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

PER I TITOLI OGGETTO DELLA NOTA INFORMATIVA NON È PREVISTA LA RICHIESTA DI *RATING* DA PARTE DELL'EMITTENTE.

1. Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.

	<i>Rating</i>	
	Lungo Termine	Breve Termine
MOODY'S	Aa2	P-1
STANDARD & POOR'S	AA-	A-1+
FITCH	AA-	F1+

2. Tipologia di Titolo: Obbligazioni a Tasso Variabile

3. Numero della *Tranche*: 1

4. Valuta: Euro (€)

5. Ammontare Nominale massimo complessivo: 300.000.000 €

6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo: 30.000.000 €

7. Ammontare raggiunto il quale il Responsabile del collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta:	270.000.000 €
8. Prezzo di Emissione:	100 per cento dell'Ammontare Nominale
9. Taglio dei Titoli ⁽¹⁾ :	1.000 €
10. (i) Data di Emissione:	02/10/2007
(ii) Data di Godimento degli Interessi:	02/10/2007
11. Data di Scadenza:	02/10/2010
12. Tasso di Interesse:	Tasso EURIBOR a tre mesi meno margine 0,05% (Tasso Variabile Nominale Annuo Lordo)
13. Periodicità di pagamento degli Interessi:	Trimestrale
14. Rimborso/Pagamento:	Rimborso alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza
15. Status dei Titoli:	Titoli non subordinati
16. Quotazione:	I Titoli non saranno quotati in mercati regolamentati ma l'Emittente si impegna a far inserire tali Titoli in sistemi di Scambi Organizzati (SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tali SSO

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI PAGABILI

17. Disposizioni relative alle Obbligazioni:

(i) Date di Pagamento degli Interessi:	Il 2 gennaio, il 2 aprile, il 2 luglio ed il 2 ottobre di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa
(ii) Formula di calcolo del Tasso di ogni Cedola di Interesse:	(Tasso EURIBOR a tre mesi meno margine 0,05%) diviso 4
(iii) Metodo di determinazione del Tasso di Interesse:	Determinazione Telematica
(iv) Responsabile per il calcolo del Tasso di Interesse (Agente per il Calcolo):	Intesa Sanpaolo S.p.A.
(v) Determinazione Telematica:	
- Parametro di Riferimento:	Tasso EURIBOR tre mesi
- Data di Rilevazione degli Interessi:	Quarto giorno di apertura del Sistema TARGET antecedente la Data di Godimento di ciascuna Cedola
- Pagina Telematica di Riferimento:	Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)

⁽¹⁾ ESSENDO I TITOLI DEMATERIALIZZATI, PER "TAGLIO DEI TITOLI" DEVE INTENDERSI L'IMPORTO MINIMO RICHiesto PER CIASCUN TRASFERIMENTO DEI TITOLI.

(vi) Margine:	Vedi punto 12 e punto 17 (ii)
(vii) Clausole alternative residuali, clausole sull'arrotondamento ed ogni altra disposizione relativa al metodo di calcolo degli interessi sulle Obbligazioni a Tasso Variabile:	Le clausole indicate all'articolo 6 del Regolamento dei Titoli.
(viii) Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta:	4,79% nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 11/09/2007 e pari a 4,750% (vedere "Scenario intermedio" nella sezione successiva "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI")
(ix) Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%:	4,18% nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 11/09/2007 e pari a 4,750% (vedere "Scenario intermedio" nella sezione successiva "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI")

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

18. Opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:	Non Applicabile.
19. (i) Ammontare del Rimborso Finale:	Alla pari
(ii) Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in più soluzioni: importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento:	Non Applicabile

COLLOCAMENTO E OFFERTA

20. (i) Responsabile del Collocamento:	Intesa Sanpaolo S.p.A.
(ii) Collocatori:	Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A., Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio Regionale – (FRIULCASSA) S.p.A., Sanpaolo Banca dell'Adriatico S.p.A., Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. e Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.
(iii) Destinatari dell'Offerta:	Pubblico indistinto in Italia
21. Condizioni dell'Offerta:	Non applicabile
22. Restrizioni alla vendita:	I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti esclusi ai sensi del punto 5.2.1 della Nota Informativa
23. Periodo di validità dell'Offerta:	Dal 18/09/2007 al 28/09/2007 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento Non è possibile aderire alla presente Offerta mediante contratti conclusi fuori sede, ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza

24. Prezzo di Offerta: 100 per cento dell' Ammontare Nominale
25. Lotto Minimo sottoscrivibile: n. una Obbligazione da nominali Euro 1.000
26. Data di Regolamento/Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta: 02/10/2007
27. Commissioni per i Collocatori:
- a Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A., Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio Regionale – (FRIULCASSA) S.p.A., Sanpaolo Banca dell' Adriatico S.p.A., Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A. e Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. sarà riconosciuta una commissione di collocamento pari al 0,77%
 - alla rete di sportelli dell'Emittente che prima del 1° gennaio 2007 appartenevano a Sanpaolo IMI S.p.A. sarà riconosciuta una commissione di collocamento figurativa pari al 0,77%
 - alla rete di sportelli dell'Emittente che prima del 1° gennaio 2007 appartenevano a Banca Intesa S.p.A. e che alla data del 2 luglio 2007 appartenevano ancora a Intesa Sanpaolo S.p.A. sarà riconosciuto un margine figurativo annuo pari al 0,27%

INFORMAZIONI OPERATIVE

28. Sistema di gestione accentrata: Alla Data di Emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/1998
29. Anagrafica dei Titoli
- (i) Codice ISIN: ISIN IT0004277445
- (ii) Rating: Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

30. Modalità di pubblicazione delle eventuali comunicazioni agli obbligazionisti: Eventuali comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale a scelta dell'Emittente
31. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione: Autorizzazione del 17/09/2007

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario intermedio

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 11/09/2007 e pari a 4,750%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 4,79% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 4,18%.

Scenario positivo

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 11/09/2007 e pari a 4,750%, abbia un andamento crescente del 0,20% per anno (+ 0,05% per trimestre) per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 5,05% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 4,41%.

Scenario negativo

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 11/09/2007 e pari a 4,750%, abbia un andamento decrescente del 0,20% per anno (- 0,05% per trimestre) per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 4,50% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 3,93%.

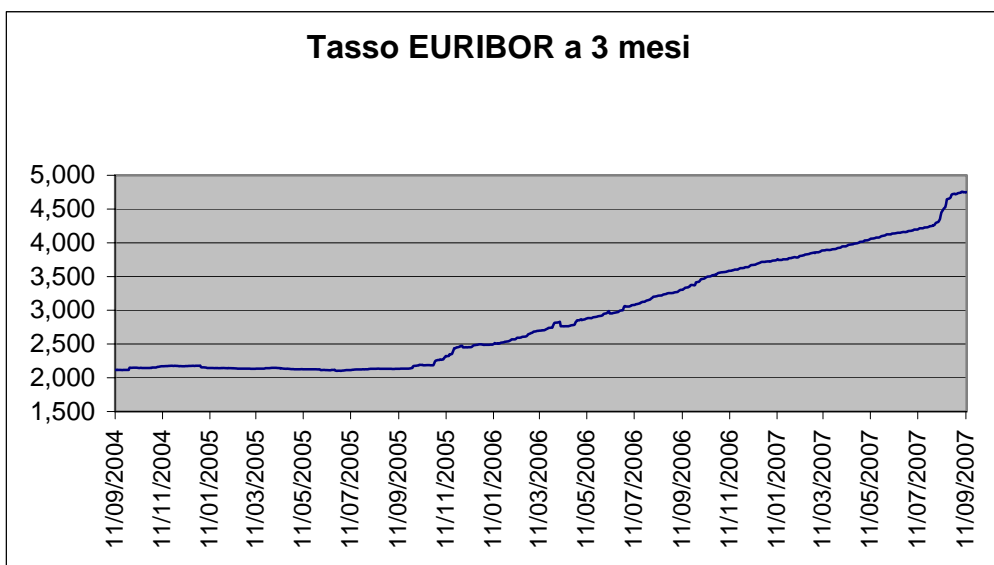
Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) del Titolo offerto e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza) rilevato alla data del 11/09/2007 e calcolato in base al prezzo di 100,49%.

	CCT (codice ISIN IT0003605380)	INTESA SANPAOLO S.P.A. (codice ISIN IT0004277445)		
		<i>IPOTESI POSITIVA</i>	<i>IPOTESI INTERMEDIA</i>	<i>IPOTESI NEGATIVA</i>
Scadenza	01/12/2010	02/10/2010	02/10/2010	02/10/2010
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)	4,18%	5,05%	4,79%	4,50%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)	3,63%	4,41%	4,18%	3,93%

Evoluzione storica del tasso EURIBOR a tre mesi

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del tasso EURIBOR a tre mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte dei dati: BLOOMBERG

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente e di Responsabile per il Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Milano, 17 settembre 2007

Camilla Tinari

(Responsabile del Servizio Funding)

ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA

Regolamento dei Titoli

I Titoli emessi ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni del seguente Regolamento dei Titoli (il Regolamento) così come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il seguente Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive di ciascuna emissione ed offerta dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Titoli, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del presente Regolamento ai fini di, e limitatamente a, quell'emissione.

1. Natura, Taglio e Divisa dei Titoli

I Titoli oggetto della presente emissione (i Titoli o le Obbligazioni) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente).

I titoli sono al portatore.

Il taglio minimo, il numero e l'ammontare nominale dei Titoli sono specificati nelle relative Condizioni Definitive.

I Titoli sono denominati in Euro.

2. Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

3. Durata, Godimento e Scadenza dei Titoli

La durata dei Titoli, la data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la Data di Godimento), la data di emissione (la Data di Emissione), nonché la data di scadenza (la Data di Scadenza) dei Titoli sono specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4. Regime di Circolazione

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione di cui ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed della deliberazione CONSOB 23 dicembre 1998, n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

5. Status dei Titoli

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

6. Interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a Tasso Variabile pagabili in via posticipata in cedole trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso lordo di ogni cedola, calcolato con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli Interessi, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio dovesse sostituirla);
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) sarà incrementata o diminuita del Margine (*spread*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

Il Tasso di interesse lordo di ogni cedola, così determinato, sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva al relativo Periodo di Decorrenza. Le Date di Pagamento degli Interessi saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Qualora alla Data di Rilevazione degli Interessi non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del Tasso di interesse lordo si procederà come indicato ai precedenti punti (2) e (3).

Il responsabile per il calcolo degli interessi (**Agente per il Calcolo**) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

7. Pagamenti

(a) Modalità di pagamento

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati sui titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

(b) Disposizioni generali applicabili ai pagamenti

I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione ai rispettivi Titoli.

(c) Giorno del pagamento

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per Giorno Lavorativo si intende qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET)² è operativo.

8. Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

9. Condizioni di sottoscrizione

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori di cui al Paragrafo 5.4.1 della Nota Informativa (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

Pertanto l'investitore anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o degli altri Collocatori di cui al Paragrafo 5.4.1 della Nota Informativa non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o i summenzionati Collocatori o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'Emittente si riserva la facoltà di subordinare l'offerta dei Titoli ad altre condizioni (per esempio: riserva dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive, ivi elencando – dettagliatamente - tutte le condizioni cui quella Singola Offerta è subordinata.

10. Regime Fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente

² TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

11. Acquisto di proprie Obbligazioni

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni di cui al presente Regolamento sul Sistema di Scambi Organizzati (SSO) o sul mercato regolamentato presso cui le Obbligazioni risultano essere negoziate.

12. Diritti connessi ai Titoli

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle Date di Pagamento degli Interessi ed al rimborso del capitale entro la Data di Scadenza.

13. Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

14. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai possessori dei Titoli inerenti il presente Regolamento, saranno validamente effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale o su un quotidiano a diffusione nazionale.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori dei Titoli dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito: INTESA SANPAOLO S.p.A, Piazza San Carlo, 156, 10121 Torino, Italia.

15. Legge Applicabile e Foro competente

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

Per le controversie relative ai Titoli sarà competente il foro di Torino, o in alternativa il foro di Milano; tuttavia, ove il portatore dei Titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

16. Revoca dell'Accettazione

Ai sensi dell'articolo 95 bis del D.Lgs. 58/98 (TUF), nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta ai sensi del precedente articolo 14.

17. Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

18. Varie

La titolarità dei Titoli comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

L'Emittente si riserva l'eventuale facoltà di richiedere, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, la quotazione dei Titoli su uno o più mercati regolamentati, italiani od esteri.

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.